

Il Padova passeggia sul peggior Varese

Pubblicato: Sabato 15 Marzo 2014



Il punto più basso della stagione del Varese. **La sconfitta interna 3-0 contro il Padova si può riassumere con estrema amarezza dopo una prova decisamente incolore da parte dei ragazzi di Gautieri**, che è stato fortemente contestato dai tifosi e che ora rischia l'esonero. Nella brutta prestazione offerta oggi al "Franco Ossola" c'è molto poco da salvare, **una delle pagine più brutte della storia del Varese 1910 dalla rifondazione nel 2004** e una squadra che ha perso tutte quelle qualità che invece la avevano portata ad un passo dal Paradiso nemmeno due anni fa. Un plauso al Padova, che è venuto a giocarsi tutte le carte a Varese, sapendo di non poter fare sconti e sudando una maglia che è stata protagonista di cronaca poche settimane fa.

COLPO D'OCCHIO – Nonostante la giornata primaverile, le tribune del "Franco Ossola" stentano a riempirsi. A bordo campo si rivede la mascotte del Varese: il Corsaro Biancorosso, impersonato dal mitico Olly.

FISCHIO D'INIZIO – Gautieri cambia ancora, mantenendo comunque il 4-3-3. In difesa si rivede Fiamozzi a destra, la coppia di centrali è formata da Rea e Trevisan, ex di turno, con a sinistra Grillo. A centrocampo, zona che mostrava più incognite, **Blasi è il playmaker con Barberis e Calil, mentre in attacco conferme per Di Roberto, Pavoletti ed Oduamadi**. Solo tribuna per il giovane Forte. Il Padova di mister **Michele Serena si schiera con un 4-4-2 mascherato** Davanti a Mazzoni, in difesa, ci sono da destra a sinistra, Ceccarelli, Santacroce, Benedetti e Di Matteo. In mediana i centrali sono Musacci e Iori, Cuffa è a destra e Improta a sinistra, arma tattica. In avanti spazio a Vantaggiato e Melchiorri.



PRIMO TEMPO – Poche emozioni nella prima frazione, in cui il Padova ci prova, dimostrando voglia di fare. Il Varese fatica, l'unica opzione d'attacco è il lancio di Rea per Pavoletti, tra l'altro ben marcato, e qualche guizzo di Odu che però viene quasi sempre fermato. Dopo un colpo di testa di Pavoletti che colpisce il palo su cross di Odu al 13' e un'incornata di Odu su traversone di Di Roberto finita alta al 16', **il Padova passa al 41' con Vantaggiato**, fortunato a ritrovarsi il pallone tra i piedi dopo un rimpallo, ma abile a battere Bressan in uscita.

SECONDO TEMPO – Ci si aspetta la riscossa del Varese e invece nulla cambia nel canovaccio della sfida. Gautieri inserisce Neto per Calil, ma anche il capitano non riesce ad imporsi e dalle tribune cominciano le contestazioni verso Gautieri, ma anche verso la squadra. **I biancorossi continuano a scendere in una spirale senza fine e subiscono il raddoppio**: Trevisan viene saltato da Improta, che dal fondo serve Melchiorri; sulla palla arrivano l'attaccante patavino e Barberis, in copertura, e la palla dopo un rimpallo finisce alle spalle di Bressan, tutto questo al 31'; gol da attribuire al giocatore biancoscudato. L'unico che ci prova è Pavoletti, che cerca la conclusione in acrobazia, mandando però alto, mentre **il Padova al 39' colpisce ancora**: Melchiorri si infila tra le maglie dei difensori varesini e viene steso di Bressan. Dal dischetto realizza Vantaggiato con un tiro potente. Nel finale il Varese prova a salire, ma le idee, come si dice, sono poche e ben confuse e anche sui calci da fermo, Di Roberto si mette in mostra con conclusioni o troppo lente, o completamente errate. Una sconfitta molto brutta per il Varese e ora la posizione di Gautieri sembra essere molto in bilico.

PAGELLE – INTERVISTE – TABELLINO – DIRETTA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it